



COMUNE DI CASALMORO

PROVINCIA DI MANTOVA

COPIA

DELIBERAZIONE
N° 66
del 27/08/2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO :

APPROVAZIONE INDIRIZZI PER LA MODIFICA DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI CON AVVIO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIARE INTEGRALE – ANNO 2014.

L'anno **duemilatredici**, addì **ventisette**, del mese di **agosto**, alle ore **18** e minuti **00**, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PERINI FRANCO	Sindaco	X	
BANNI CLAUDIO	Vice Sindaco	X	
SABBADINI GIANNI	Assessore	X	
TOMASELLI MAURA	Assessore	X	
VITI GIULIANO	Assessore	X	
Totale		5	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott. ROSARIO INDIZIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **PERINI FRANCO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE INDIRIZZI PER LA MODIFICA DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI CON AVVIO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIARE INTEGRALE – ANNO 2014

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D. Lgs. n.152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;

RICHIAMATO il Piano Provinciale Rifiuti;

VISTA la Legge Regionale n. 26 del 12 dicembre 2003 e s.m.i.;

RITENUTO di perseguire le indicazioni regionali e nazionali che prevedono il conseguimento del 65% dei rifiuti raccolti in maniera differenziata;

CONSIDERATA inoltre la volontà dell'Amministrazione Comunale di dar corso agli obiettivi politici previsti nel programma elettorale presentato alle ultime elezioni amministrative il quale è stato illustrato al Consiglio Comunale e del quale si è preso atto con deliberazione di C.C. n. 37 del 05/08/2009 ai sensi dell'art. 46 comma 3 del d.lgs. 267/2000;

RITENUTO CHE

- per raggiungere tali obiettivi, occorre incrementare l'organizzazione di sistemi di raccolta domiciliarizzati sull'intero territorio comunale, i quali consentono di massimizzare la quantità del rifiuto intercettato e di migliorarne la qualità;
- si ritiene, quindi, opportuno potenziare le iniziative da intraprendere mediante l'estensione della modalità di raccolta "porta a porta integrata", con il coinvolgimento di ulteriori utenze anche al di fuori del centro abitato;
- la definizione di tale progetto si ritiene sia, a tutti gli effetti, un investimento con impatto positivo sia economico che culturale per la cittadinanza, e per il quale, data l'importanza, si debba ricorrere alle competenze tecniche e organizzative del gestore del servizio;
- la raccolta della frazione organica è di primaria importanza, sia per l'elevata presenza di tale componente all'interno dei rifiuti, la cui separazione permette di ottenere risultati importanti in termini di raccolta differenziata, sia perché è possibile conferire tale frazione ad un impianto di compostaggio dell'organico per la produzione di compost di qualità, che consente la chiusura del ciclo di gestione, oppure conferire tale frazione in compostiere domestiche;
- la raccolta porta a porta integrata, la quale intercetta tutti i rifiuti avviabili a riciclaggio (umido, carta, imballaggi in plastica, metalli e vetro), permette di aumentare la raccolta differenziata pro-capite, sottraendo rifiuti allo smaltimento finale;
- è necessario ampliare la dotazione infrastrutturale del territorio, a servizio della raccolta differenziata;
- la piazzola ecologica è una struttura di fondamentale importanza per i cittadini, a supporto del sistema domiciliare, in quanto consente di fornire servizi specifici, quali quelli dedicati alla raccolta dei rifiuti urbani pericolosi, degli inerti da costruzione e demolizione e degli ingombranti, limitatamente a quantitativi domestici;

- la cittadinanza (utenze domestiche e non domestiche), per poter svolgere correttamente i propri doveri in termini di conferimento dei rifiuti e di gestione dei propri scarti, deve essere informata su ogni dettaglio del sistema di gestione e sull'importanza del contributo personale di ognuno;

- l'avvio di nuove modalità di raccolta dei rifiuti, quali la raccolta porta a porta, debba prevedere un'adeguata informazione e formazione delle utenze coinvolte;

- la comunicazione deve essere il più possibile mirata alla realtà locale, e che per ottenere una reale efficacia deve coinvolgere attivamente, in qualità di soggetti divulgatori del messaggio, le scuole, il mondo del volontariato e le imprese;

VISTO il preventivo di spesa presentato dal Gestore del servizio "Mantova Ambiente" che si allega al presente atto;

VERIFICATA la possibilità da parte dell'Amministrazione Comunale, di sostenere tutti gli oneri previsti per l'acquisizione dell'attrezzatura necessaria alle utenze per l'avvio del sistema domiciliare nonché gli oneri di start up del progetto grazie agli accantonamenti di spesa finanziati con avanzo dei proventi da fotovoltaico;

DATO ATTO che gli oneri sopra descritti non graveranno sui contribuenti né in via diretta con addebito nella bollettazione per l'annualità 2014, né in via indiretta attraverso l'attribuzione di quote di ammortamento annuale dei costi di avvio;

CONSIDERATO che dal punto di vista economico i cittadini si vedranno riconoscere già nella bollettazione del prossimo anno il risparmio previsto per i minori oneri di smaltimento, già inclusi in sede previsionale, ritenendo pienamente raggiungibile l'obiettivo del 80% di raccolta differenziata;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Tecnico in merito alla regolarità tecnica, espressa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla regolarità contabile, espressa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi, legalmente espressi:

DELIBERA

1. **di istituire** con decorrenza 1° GENNAIO 2014 il servizio di raccolta domiciliare integrale dei rifiuti.
2. **di demandare** agli uffici preposti e a Mantova Ambiente Srl – Gestore del servizio, la predisposizione di tutti gli atti e le azioni necessarie per dar corso al presente provvedimento.
3. **di dichiarare**, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to PERINI FRANCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ROSARIO INDIZIO

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (Art.125 D.Lgs.267/00)

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione - oggi
pubblicazione - ai Capigruppo Consiliari.

giorno di

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ROSARIO INDIZIO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio in data _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.

Casalmoro, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ROSARIO INDIZIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e s.m.i. la presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva in data _____

Casalmoro, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ROSARIO INDIZIO

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Casalmoro, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. ROSARIO INDIZIO)

=====